

**COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI STUDENTI**

Facoltà di Economia

Relazione Annuale 2015

Riunione di approvazione: 29 dicembre 2015

Indice

1.Premessa	4
1.1 - Il rilancio di Universitas Mercatorum: da dove siamo partiti	6
2. Contenuti della relazione annuale.....	8
3. Relazione Annuale 2015.....	9
3.0 - Indicazioni valutative comuni alla Facoltà di Economia	9
3.1 - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico produttivo	11
3.1a - Gestione d'Impresa (L18).....	11
3.1b - Scienze del turismo (L15).....	12
3.1c - Management (LM77).....	13
3.2 - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	14
3.2a - Gestione d'Impresa (L18).....	14
3.2b - Scienze del turismo (L15).....	16
3.2c - Management (LM77).....	18
3.3 - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi	20
3.3a - Gestione d'Impresa (L18).....	20
3.3b - Scienze del turismo (L15).....	22
3.3c - Management (LM77).....	24
3.4 - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultato di apprendimento attesi	26
3.4a - Gestione d'Impresa (L18).....	26
3.4b - Scienze del turismo (L15).....	27
3.4c - Management (LM77).....	28
3.5 - Validità dei metodi di riesame: completezza ed efficacia	29
3.5a - Gestione d'Impresa (L18).....	29
3.5b - Scienze del turismo (L15).....	30
3.5c - Management (LM77).....	31
3.6 - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	32

3.6a - Gestione d'Impresa (L18).....	32
3.6b - Scienze del turismo (L15).....	34
3.6c - Management (LM77).....	36
3.7 - Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	38
3.7a - Gestione d'Impresa (L18).....	38
3.7b - Scienze del turismo (L15).....	39
3.7c - Management (LM77).....	40
3.8 - Conclusioni.....	41
3.8.1 Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche	41
3.8.2 Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti	42
3.8.3 Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.....	43

1.Premessa

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è unica per l'Ateneo.

Vi afferiscono i seguenti corsi:

- Gestione d'Impresa - L18
- Scienze del Turismo - L15
- Management - LM77

A causa delle vicende che hanno caratterizzato nel 2015 l'Ateneo (cfr. §1.1.) la Commissione paritetica è stata pienamente ricostituita nel dicembre 2015. In particolare si precisa quanto segue:

- ❖ Nella seduta del CdF del 30 luglio 2015 è stata rinominata la componente afferente al personale docente e composta da un rappresentante per ogni Corso di Studio:
 - Paolo Reviglione (Presidente)
 - Elisa Raoli (Componente)
 - Barbara Magnanelli(Componente)

- ❖ Il nuovo Rettore - Prof. Giovanni Cannata - all'indomani del Suo insediamento (avvenuto in data 10 novembre 2015) con Decreto Rettorale n. 2/2015 ha emanato la Manifestazione di Interesse volta a raccogliere le candidature per la Commissione Paritetica e per il Presidio della Qualità e con successivo Decreto n. 5/2015 del 21.12.2015 ha provveduto a nominare la componente studentesca della Commissione, che risulta pertanto così composta:

COMPONENTE DOCENTI

- Paolo Reviglione (Presidente)
- Elisa Raoli (Componente)
- Barbara Magnanelli (Componente)

COMPONENTE STUDENTI

- Cinzia CAVILLI, in rappresentanza del Corso di Laurea triennale in Scienze del Turismo;
- Matteo MONTINI, in rappresentanza del Corso di Laurea triennale in Gestione d'impresa;
- Simone MARTINI, in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Management.

La CPDS pertanto, in occasione della redazione di questa Relazione annuale, non ha adottato alcuna articolazione organizzativa interna (suddivisione in sottocommissioni, ecc.) poiché la ridotta dimensione del numero di Corsi di Studio e la mobilità della componente studentesca consigliano di mantenere lo svolgimento dei lavori in seduta plenaria, anche al fine di agevolare l'acquisizione delle necessarie esperienze.

La CPDS, anche facendo tesoro delle esperienze di altri Atenei, punta fortemente sulla decisa responsabilizzazione dei CdS, richiedendo, per il futuro, uno sforzo di ricerca dati, analisi ed elaborazioni alle figure chiave dei suddetti CdS ovvero ai Coordinatori ed alle Responsabili, al Presidi di AQ, come emerge dal Verbale della prima seduta, che oltre ad approvare tale Relazione, ha inteso darsi una vision e gli obiettivi del lavoro da svolgersi nel biennio, anche in considerazione del momento di totale cambiamento che sta attraversando l'Ateneo.

E' evidente che la presente Relazione, inserita nel contesto di AVA-Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento dei CdS e delle sedi universitarie, secondo la normativa nazionale e la regolamentazione dell'ANVUR, per questa annualità, stante la recente nomina della CDPS, si basa principalmente su dati e informazioni rese disponibili dagli Uffici di Ateneo e dai Sistemi informativi in uso alla data della compilazione.

La CPDS, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, nella presente Relazione Annuale, riferita all'A.A. 2014/2015, che verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre 2015

La Relazione Annuale, in ottemperanza al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, contiene:

- ✓ l'elencazione delle indicazioni valutative comuni a tutti i CdS della Facoltà;
- ✓ l'analisi e le proposte di miglioramento per i singoli CdS;
- ✓ la proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- ✓ il report sull'attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- ✓ il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

1.1 - Il rilancio di Universitas Mercatorum: da dove siamo partiti

In data 8 ottobre 2014 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto, dal soggetto promotore SI.Camera. Lo stesso soggetto promotore ha indicato al CDA quale obiettivo di mandato la ricerca di un nuovo soggetto investitore che possa subentrare, vista anche la diminuzione delle risorse di cui disporrà il sistema camerale a seguito del dimezzamento del diritto annuale e del più complessivo processo di riordino del sistema delle Camere di Commercio.

Dopo attente valutazioni, pareri tecnico-giuridici e contatti con potenziali investitori, nella riunione del 6 ottobre 2015, l'Ufficio di Presidenza dell'Unioncamere ha approvato il Progetto di Rilancio dell'Ateneo Universitas Mercatorum, dopo oltre un anno di analisi e riflessioni che in alcuni momenti hanno condizionato l'operatività dell'Ateneo.

Il progetto di joint venture, che è stato sottoscritto da Unioncamere e Pegaso in data 8 ottobre 2015, è divenuto immediatamente operativo e rappresenta la prima partnership pubblico-privata nel settore Universitario, mira a realizzare un Ateneo per le imprese focalizzato sui temi dello Start up.

L'offerta formativa permetterà di alternare studio e lavoro, consentendo agli studenti di scegliere tra il percorso Manageriale (*Stage Garantito*) e quello Imprenditoriale (*Crea il tuo piano di impresa*). *Si tratta peraltro di Azioni di miglioramento già avviate lo scorso anno e segnalate nella Relazione Paritetica come iniziative su cui puntare.*

E' evidente che se oggi l'Ateneo ha una prospettiva nuova e lungimirante l'Anno Accademico 2014-2015, Anno di riferimento della presente Relazione, è stato condizionato dalla crisi economica dell'Ateneo, dal percorso valutativo che ha portato alla soluzione suesposta e soprattutto da una gestione che, stante l'incertezza del futuro, ha dovuto operare drastiche riduzioni di costi che hanno comportato anche disservizi per gli Studenti.

In assenza della nomina della nuova Commissione Paritetica (la precedente aveva terminato il proprio mandato) il Nucleo di Valutazione e il Presidio Qualità nel 2015 si sono fatti parte diligente in ordine alla raccolta delle istanze degli studenti e alla loro proposizione agli Organi decisionali.

In particolare il Presidio Qualità ha approvato in data 4 giugno 2015 una Relazione focalizzata sui "DISSERVIZI LAMENTATI DAGLI STUDENTI E PROPOSTE DI SOLUZIONE" corredata da possibili soluzioni, alcune implementate nel corso dell'anno. I disservizi, rilevati a seguito di mail pervenute in Ateneo, di segnalazioni del Nucleo di Valutazione e di report dei tutor, riguardavano i seguenti aspetti:

- ❖ Programmazione esami;

- ❖ Ritardo nella copertura degli insegnamenti;
- ❖ Interruzione assistenza e-learning;
- ❖ Riduzione numero di tutor.

Analogamente il Nucleo di Valutazione, nella Relazione Parte II redatta nel mese di luglio 2015 per la relativa scadenza ANVUR, rilevava criticità e proponeva interventi in ordine al mantenimento degli abituali standard di erogazione di Universitas Mercatorum

I contenuti della presente Relazione pertanto, se da un lato scontano le vicende economiche e gestionali che hanno condizionato l'Ateneo nel 2015, dall'altro lato trovandosi Universitas Mercatorum in una fase di "rifondazione" e di nascita della "nuova Mercatorum" possono costituire linfa vitale e propulsiva per il progetto di rilancio in atto.

Peraltra giova considerare che tra i "cantieri aperti" dalla nuova Governance il tema della Assicurazione della Qualità e del rispetto delle previsioni del Sistema AVA è considerato strategico per il raggiungimento degli obiettivi didattici e strategici del Progetto di Rilancio.

Fonti consultate

- Verbali Presidio Qualità 2014 - 2015
- Relazioni Nucleo di Valutazione 2014-2015

2. CONTENUTI DELLA RELAZIONE ANNUALE

La CPDS, con la presente Relazione Annuale, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dal Manifesto degli Studi dei CdS afferenti alla Facoltà di Economia, dai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012:

a) il grado di attenzione dei progetti dei CdS rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale individuate, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

b) l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

c) l'efficacia della qualificazione dei docenti, dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, delle attrezzature, per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

d) il corretto accertamento dei metodi di esame dei risultati ottenuti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

e) l'efficacia degli interventi correttivi emersi al Riesame annuale, negli anni successivi, sui CdS afferenti;

f) l'efficace gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;

g) l'effettiva disponibilità al pubblico - da parte dell'Università Telematica "Universitas Mercatorum" - di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS.

3. RELAZIONE ANNUALE 2015

3.0 - Indicazioni valutative comuni alla Facoltà di Economia

- ❖ Raccogliere dati e informazioni che consentano di formulare proposte per attuare in maniera ottimale il modello didattico della “Nuova Universitas Mercatorum”;
- ❖ Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede insegnamento forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio;
- ❖ Incrementare forme di collaborazione con le imprese, come peraltro già in atto e documentabile, attraverso la sottoscrizione di Accordi Quadro che prevedono la collaborazione strutturata sia nella fase di raccolta dei fabbisogni formativi che durante il percorso didattico attraverso la collaborazione fattiva alle attività previste dal modello “Learn ACT”;
- ❖ Istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell’Ateneo e dei CdS, perseguiti con l’implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento;
- ❖ Migliorare e consolidare la diffusione delle opinioni degli studenti sulla didattica anche attraverso l’analisi dei risultati in riunione congiunte degli Organi Accademici interessati;
- ❖ Favorire la più ampia collaborazione sinergica tra personale docente e non docente con l’obiettivo di migliorare l’erogazione dei servizi;
- ❖ Rendere disponibile il nuovo sistema informativo integrato di Ateneo che consentirà di superare le criticità connesse al mancato raccordo, allo stato, tra informazioni di processo didattico (desumibili da BlackBoard) e dati afferenti la carriera e la regolarità del corso di studio.
- ❖ Concentrare le attività formative del CdS attorno alle seguenti priorità:
 - Politiche di avanzamento della carriera dello studente, ovvero il CdS si impegna a mettere ai primi posti della sua azione, l’esigenza di rendere il percorso di studi effettivamente corrispondente al numero di CFU previsti ed alle possibilità, per lo studente diligente di rispettare i tempi programmati per il conseguimento della laurea;
 - Politiche relative all’erogazione della didattica ovvero il CdS incrementerà la cura per la distribuzione uniforme dei carichi didattici in coerenza con i nuovi percorsi LEARN e LEARN ACT;

- Politiche relative alla valutazione degli Studenti, ovvero la necessità di garantire lo svolgimento degli esami in più sedi ma con una unitarietà valutativa per gli studenti che seguono il LEARN e LEARN ACT;
- Pari opportunità tra “ vecchi e nuovi immatricolati/iscritti ” ovvero la necessità di garantire accanto alla transizione verso la “ nuova Mercatorum ” l’accompagnamento degli studenti già immatricolati verso i nuovi sistemi (in riferimento a tutoraggio, esami, piattaforma didattica) salvaguardando il modello di servizio sottoscritto.

3.1 - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico produttivo

3.1a - Gestione d'Impresa (L18)

Analisi

La Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Gestione di Impresa sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive professionali e occupazionali. Tuttavia la nuova vision dell'Ateneo, il focus sul tema delle startup, il nuovo metodo didattico che alterna Università e lavoro richiederanno un adeguamento dell'ordinamento che dovrà essere confrontata con le parti economiche e sociali. Si inseriscono in tale logica gli Accordi Quadro in corso di sottoscrizione con aziende ed enti che prevedono il coinvolgimento diretto in tutte le fasi del percorso di studio per meglio definire i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato.

Inoltre con il mondo delle start up, principale target della nuova Mercatorum" dovrà essere avviato un canale privilegiato

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

Realizzare una ricerca diretta presso le start up iscritte al Registro Imprese per definire i fabbisogni di professionalità e competenze richieste e adeguare conseguentemente i contenuti formativi.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Schede insegnamento contenute nel Piano di Studi
- Rapporto Almalaurea (Ultima edizione)
- Rapporto Excelsior
- Rapporto Isfol "Formazione continua delle Imprese"

3.1b - Scienze del turismo (L15)

Analisi

La Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze del Turismo sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive professionali e occupazionali. Tuttavia la nuova vision dell'Ateneo, il focus sul tema delle start up, il nuovo metodo didattico che alterna Università e lavoro richiederanno un adeguamento dell'ordinamento che dovrà essere confrontata con le parti economiche e sociali.

E' però un dato da analizzare la scarsa attrattività del corso di Studi: nell'AA 2014-2015 i nuovi studenti iscritti e immatricolati sono stati solo 31 (quindi inferiore alla numerosità minima nella Classe pari a 36 ai sensi dell'Allegato D al Decreto MIUR n. 47/2013 e s.m). Quindi se da un lavoro le fonti statistiche consultate fanno registrare trend di crescita in ordine alle industrie creative e culturali (Rapporto Symbola e Unioncamere) tuttavia le assunzioni richieste nel settore del turismo (Fonte Excelsior) prediligono profili molto bassi che non necessitano di una laurea.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

A giudizio della Commissione è assolutamente necessario, così come fu fatto nel 2013 in fase di richiesta al MIUR di apertura del nuovo Corso di Studio, rifare una indagine che coinvolga tutti i soggetti economici e sociali legati al turismo per definire meglio il profilo in uscita che, sulla base delle fonti consultate, sembrerebbe doversi orientare verso:

- ❖ Persone già occupate che vogliono migliorare le proprie prospettive di crescita professionale;
- ❖ Giovani desiderosi di avviare una nuova attività nella filiera culturale e del turismo.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Schede insegnamento contenute nel Piano di Studi
- Rapporto Almalaurea (Ultima edizione)
- Rapporto Excelsior
- Rapporto Isfol "Formazione continua delle Imprese"
- Rapporto Symbola - Unioncamere "Io sono Cultura"

3.1c - Management (LM77)

Analisi

La Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato magistrale in Management sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive professionali e occupazionali. Tuttavia la nuova vision dell'Ateneo, il focus sul tema delle start up, il nuovo metodo didattico che alterna Università e lavoro richiederanno un adeguamento dell'ordinamento che dovrà essere confrontata con le parti economiche e sociali.

Peraltro la Convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti oltre a garantire agli studenti la possibilità di svolgere il tirocinio ha consentito di precisare meglio alcuni contenuti formativi e di raccogliere utili elementi in merito alle esigenze per imprese e studi professionali di figure che conoscano i principi contabili internazionali e le Direttive di recente emanazione.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

Tenuto conto che il percorso di studi in Management è focalizzato principalmente sui settori disciplinari afferenti il Diritto Commerciale e Fallimentare e l'Economia Aziendale e il Diritto Tributario appare strategico organizzare annualmente una consulta specialistica dei rappresentanti istituzionali e imprenditoriali di tali professioni per cogliere immediatamente i bisogni di professionalità emergenti. Tale consulta a livello territoriale potrà arricchirsi delle istanze provenienti dalle Consulte dei Professionisti che siedono presso le Giunte delle Camere di Commercio e con le quali l'Ateneo potrà attivare efficaci forme di collaborazioni.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Schede insegnamento contenute nel Piano di Studi
- Rapporto Almalaurea (Ultima edizione)
- Rapporto Excelsior
- Rapporto Isfol "Formazione continua delle Imprese"

3.2 - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

3.2a - Gestione d'Impresa (L18)

Analisi

L'analisi del Manifesto degli studi e delle relative schede di insegnamento ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. È stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti e dettagliati anche se in molti casi manca il riferimento ai Descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata; le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate ma non esaurientemente dettagliate; sono evidenziate le discipline con cui la disciplina in esame è direttamente correlata; risultano poco chiari gli indicatori di coerenza didattica connessi agli insegnamenti a scelta dello studente; infine, sono presenti i wordbook e definiti i testi di riferimento.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio;
- ❖ Revisionare i metodi di accertamento della preparazione degli Studenti, ovvero la necessità di garantire lo svolgimento degli esami in più sedi ma con una unitarietà valutativa per gli studenti che seguono il LEARN e LEARN ACT.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Schede insegnamento contenute nel Piano di Studi

3.2b - Scienze del turismo (L15)

Analisi

L'analisi del Manifesto degli studi e delle relative schede di insegnamento ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti e dettagliati anche se in molti casi manca il riferimento ai Descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate e in alcuni casi sono pianificate e specificatamente dettagliati i contenuti delle testimonianze di imprenditori e operatori del settore; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata anche se ad essa non sempre corrispondono corsi effettivamente registrati o già disponibili (ma comunque poi disponibili in itinere nell'anno Accademico); le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate ma non esaurientemente dettagliate; sono evidenziate le discipline con cui la disciplina in esame è direttamente correlata risultano poco chiari gli indicatori di coerenza didattica connessi agli insegnamenti a scelta dello studente; infine, sono presenti i wordbook e definiti i testi di riferimento.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio;
- ❖ Revisionare i metodi di accertamento della preparazione degli Studenti, ovvero la necessità di garantire lo svolgimento degli esami in più sedi ma con una unitarietà valutativa per gli studenti che seguono il LEARN e LEARN ACT.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezioni A e B

- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Schede insegnamento contenute nel Piano di Studi

3.2c - Management (LM77)

Analisi

L'analisi del Manifesto degli studi e delle schede di insegnamento, ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti e dettagliati anche se in molti casi manca il riferimento ai Descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate e in alcuni casi sono pianificate e specificatamente dettagliati i contenuti delle testimonianze di imprenditori e operatori del settore; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata anche se ad essa non sempre corrispondono corsi effettivamente registrati o già disponibili (ma comunque poi disponibili in itinere nell'anno Accademico); le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate ma non esaurientemente dettagliate; sono evidenziate le discipline con cui la disciplina in esame è direttamente correlata risultano poco chiari gli indicatori di coerenza didattica connessi agli insegnamenti a scelta dello studente; infine, sono presenti i wordbook e definiti i testi di riferimento.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio;
- ❖ Revisionare i metodi di accertamento della preparazione degli Studenti, ovvero la necessità di garantire lo svolgimento degli esami in più sedi ma con una unitarietà valutativa per gli studenti che seguono il LEARN e LEARN ACT.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Schede insegnamento contenute nel Piano di Studi

3.3 - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

3.3a - Gestione d'Impresa (L18)

Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che la selezione è caduta, a seguito di bando pubblico, su personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dalla Facoltà e dagli altri Organi competenti. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate e lezioni sincrone) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti, pur non essendo stata definita una soglia minima di aggiornamento del materiale didattico per Coorte.

La Commissione ha preso atto che, in linea con quanto riscontrato negli anni precedenti,, dalla analisi dei questionari elaborata dal Nucleo di Valutazione emerge un'elevata soddisfazione degli studenti per gli strumenti di comunicazione della piattaforma e-learning, per la semplicità della procedura di accesso alla piattaforma stessa e per la coerenza tra layout e contenuti dei materiali didattici.

Analogamente sono molto elevati, sempre dall'Analisi dei questionari elaborata dal Nucleo di Valutazione, i giudizi a favore dei tutor (da cui si spiegano le lamentele scaturite da una drastica diminuzione del numero di tutor che ha portato a trasformarli da tutor di materia a tutor generalisti).

Se è vero che la piattaforma è ben considerata dagli Studenti è anche vero che l'interazione dei due sistemi (BlackBoard per la didattica ed Esse3 per la carriera e i servizi amministrativi) è spesso fonte di incongruenze, di non allineamento di dati.

I servizi di Biblioteca necessitano di essere migliorati.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche;
- ❖ Rendere disponibile il nuovo sistema informativo integrato di Ateneo che consentirà di superare le criticità connesse al mancato raccordo, allo stato, tra informazioni di processo didattico (desumibili da BlackBoard) e dati afferenti la carriera e la regolarità del corso di studio e ciò renderà meno necessario il supporto di tutor generalisti);
- ❖ Ripristinare la figura del tutor disciplinare, tanto più necessario nel metodo didattico Learn Act che prevede casi di studio e progetti in azienda;
- ❖ Definire una soglia minima di aggiornamento del materiale didattico per Coorte, almeno in prima istanza per le materie soggette a modifiche normative;
- ❖ Strutturare un servizio telematico di Biblioteca, anche in convenzione con altri Atenei.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Curricula Personale Docente
- Relazione Nucleo di Valutazione - Parte I - anno 2015

3.3b - Scienze del turismo (L15)

Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che la selezione è caduta, a seguito di bando pubblico, su personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dalla Facoltà dagli altri organi competenti. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate e lezioni sincrone) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti, pur non essendo stata definita una soglia minima di aggiornamento del materiale didattico per Coorte.

La Commissione ha preso atto che in linea con quanto riscontrato negli anni precedenti, dalla analisi dei questionari elaborata dal d Nucleo di Valutazione emerge un'elevata soddisfazione degli studenti per gli strumenti di comunicazione della piattaforma e-learning, per la semplicità della procedura di accesso alla piattaforma stessa e per la coerenza tra layout e contenuti dei materiali didattici.

Analogamente sono molto elevati, sempre dall'Analisi dei questionari elaborata dal Nucleo di Valutazione, i giudizi a favore dei tutor (da cui si spiegano le lamentele scaturite da una drastica diminuzione del numero di tutor che ha portato a trasformarli da tutor di materia a tutor generalisti)

Se è vero che la piattaforma è ben considerata dagli Studenti è anche vero che l'interazione dei due sistemi (BlackBoard per la didattica ed Esse3 per la carriera e i servizi amministrativi) è spesso fonte di incongruenze, di non allineamento di dati

La Commissione ha preso atto che nel corso dell'AA 2015-2016 due insegnamenti non sono stati coperti (Lingua Francese; Cinema e televisione) e che la situazione è stata sanata nel mese di ottobre 2015 con la sottoscrizione dell'accordo di joint venture.

I servizi di Biblioteca necessitano di essere migliorati.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche.

- ❖ Rendere disponibile il nuovo sistema informativo integrato di Ateneo che consentirà di superare le criticità connesse al mancato raccordo, allo stato, tra informazioni di processo didattico (desumibili da BlackBoard) e dati afferenti la carriera e la regolarità del corso di studio e ciò renderà meno necessario il supporto di tutor generalisti);
- ❖ Ripristinare la figura del tutor disciplinare, tanto più necessario nel metodo didattico Learn Act che prevede casi di studio e progetti in azienda;
- ❖ Definire una soglia minima di aggiornamento del materiale didattico per Coorte, almeno in prima istanza per le materie soggette a modifiche normative.
- ❖ Strutturare un servizio telematico di Biblioteca, anche in convenzione con altri Atenei

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Curricula Personale Docente
- Relazione Nucleo di Valutazione - Parte I - anno 2015

3.3c - Management (LM77)

Analisi

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che la selezione è caduta, a seguito di bando pubblico, su personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dalla Facoltà dagli altri organi competenti. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate e lezioni sincrone) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti, pur non essendo stata definita una soglia minima di aggiornamento del materiale didattico per Coorte.

La Commissione ha preso atto che in linea con quanto riscontrato negli anni precedenti, dalla analisi dei questionari elaborata dal d Nucleo di Valutazione emerge un'elevata soddisfazione degli studenti per gli strumenti di comunicazione della piattaforma e-learning, per la semplicità della procedura di accesso alla piattaforma stessa e per la coerenza tra layout e contenuti dei materiali didattici.

Analogamente sono molto elevati, sempre dall'Analisi dei questionari elaborata dal Nucleo di Valutazione, i giudizi a favore dei tutor (da cui si spiegano le lamentele scaturite da una drastica diminuzione del numero di tutor che ha portato a trasformarli da tutor di materia a tutor generalisti)

Se è vero che la piattaforma è ben considerata dagli Studenti è anche vero che l'interazione dei due sistemi (BlackBoard per la didattica ed Esse3 per la carriera e i servizi amministrativi) è spesso fonte di incongruenze, di non allineamento di dati.

La Commissione ha preso atto che nel corso dell'AA 2015-2016 l'insegnamento di Diritto Tributario è stato coperto solo nel mese di aprile 2015.

Infine la Commissione considera che i casi pratici e concreti, che dovrebbero caratterizzare un percorso di tipo magistrale, sono limitati (anche se il nuovo modello didattico di fatto supera questo problema).

I servizi di Biblioteca necessitano di essere migliorati.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche;

- ❖ Rendere disponibile il nuovo sistema informativo integrato di Ateneo che consentirà di superare le criticità connesse al mancato raccordo, allo stato, tra informazioni di processo didattico (desumibili da BlackBoard) e dati afferenti la carriera e la regolarità del corso di studio e ciò renderà meno necessario il supporto di tutor generalisti);
- ❖ Ripristinare la figura del tutor disciplinare, tanto più necessario nel metodo didattico Learn Act che prevede casi di studio e progetti in azienda;
- ❖ Definire una soglia minima di aggiornamento del materiale didattico per Coorte, almeno in prima istanza per le materie soggette a modifiche normative.
- ❖ Aumentare il ricorso a casi ed esempi pratici anche proposti a piccoli gruppi di studenti.
- ❖ Strutturare un servizio telematico di Biblioteca, anche in convenzione con altri Atenei.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Curricula Personale Docente
- Relazione Nucleo di Valutazione - Parte I - anno 2015

3.4 - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

3.4a - Gestione d'Impresa (L18)

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere.

La Commissione prende atto con favore che sono in corso da parte del personale non docente elaborazioni statistiche sui risultati degli esami per singolo insegnamento, al fine di fornire ai Corsi di Studio elementi utili per la valutazione dei valori fuori soglia (vale a dire degli insegnamenti i cui esiti fanno registrare una limitatissima percentuale di promossi, il che dimostra la necessità di riprogettare il programma, il materiale e/o comunque la necessità di prendere in carico il problema)

Inoltre la Commissione consapevole, delle richieste degli studenti in merito ad una più tempestiva pianificazione degli esami sul territorio, analizza le modifiche già introdotte da ottobre 2015.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino;
- ❖ Pianificare con maggiore anticipo e per l'intero anno accademico gli esami nelle varie sedi chiarendo meglio le modalità di svolgimento;
- ❖ Valutare l'opportunità, in vista del metodo Learn Act, di valorizzare il lavoro dello studente nella fase Act.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Relazione Nucleo di Valutazione - Parte I - anno 2015
- Relazioni Presidio della Qualità

3.4b - Scienze del turismo (L15)

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere.

La Commissione prende atto con favore che sono in corso da parte del personale non docente elaborazioni statistiche sui risultati degli esami per singolo insegnamento, al fine di fornire ai Corsi di Studio elementi utili per la valutazione dei valori fuori soglia (vale a dire degli insegnamenti i cui esiti fanno registrare una limitatissima percentuale di promossi, il che dimostra la necessità di riprogettare il programma, il materiale e/o comunque la necessità di prendere in carico il problema)

Inoltre la Commissione consapevole, delle richieste degli studenti in merito ad una più tempestiva pianificazione degli esami sul territorio, analizza le modifiche già introdotte da ottobre 2015.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino;
- ❖ Pianificare con maggiore anticipo e per l'intero anno accademico gli esami nelle varie sedi chiarendo meglio le modalità di svolgimento;
- ❖ Valutare l'opportunità, in vista del metodo Learn Act, di valorizzare il lavoro dello studente nella fase Act.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Relazione Nucleo di Valutazione - Parte I - anno 2015
- Relazioni Presidio della Qualità

3.4c - Management (LM77)

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere.

La Commissione prende atto con favore che sono in corso da parte del personale non docente elaborazioni statistiche sui risultati degli esami per singolo insegnamento, al fine di fornire ai Corsi di Studio elementi utili per la valutazione dei valori fuori soglia (vale a dire degli insegnamenti i cui esiti fanno registrare una limitatissima percentuale di promossi, il che dimostra la necessità di riprogettare il programma, il materiale e/o comunque la necessità di prendere in carico il problema)

Inoltre la Commissione consapevole, delle richieste degli studenti in merito ad una più tempestiva pianificazione degli esami sul territorio, analizza le modifiche già introdotte da ottobre 2015.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino;
- ❖ Pianificare con maggiore anticipo e per l'intero anno accademico gli esami nelle varie sedi chiarendo meglio le modalità di svolgimento.
- ❖ Valutare l'opportunità, in vista del metodo Learn Act, di valorizzare il lavoro dello studente nella fase Act.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Relazione Nucleo di Valutazione - Parte I - anno 2015
- Relazioni Presidio della Qualità

3.5 - Validità dei metodi di riesame: completezza ed efficacia

3.5a - Gestione d'Impresa (L18)

Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti, a causa della situazione economica e gestionale dell'Ateneo, limitati interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati degli interventi già intrapresi

RIESAME 2014	AZIONI CORRETTIVE REALIZZATE	AZIONI DA REALIZZARE
Necessità di aumentare il numero degli iscritti	Avvio di una massiccia campagna di comunicazione	-
Scarsa presenza di studenti neo-maturi.	-	Organizzazione di seminari sui territori e nelle scuole
Assenza di un Report automatico della presenza on line degli studenti	-	Strutturazione di un report ad hoc in piattaforma ad uso di docenti e coordinatori di Corso di Studio
Migliorare le azioni di accompagnamento al lavoro	Progettazione servizio stage garantito Progettazione servizio creazione di Impresa	Attivazione servizio stage garantito Attivazione servizio creazione di Impresa Ampliamento convenzioni con Imprese

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Coinvolgere tutto il personale docente e non docente in un percorso di formazione (peraltro già avviato) sul tema del processo di Assicurazione della qualità;
- ❖ Definire e specificare in un accordo quadro le forme di collaborazione con le imprese;
- ❖ Redigere il rapporto di Riesame in maniera più puntuale.

Fonti consultate

- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Relazioni Presidio della Qualità

3.5b - Scienze del turismo (L15)

Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti, a causa della situazione economica e gestionale dell'Ateneo, limitati interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati degli interventi già intrapresi

RIESAME 2014	AZIONI CORRETTIVE REALIZZATE	AZIONI DA REALIZZARE
Necessità di aumentare il numero degli iscritti, attualmente al di sotto della numerosità minima	Avvio di una massiccia campagna di comunicazione	-
Scarsa presenza di studenti neo-maturi.	-	Organizzazione di seminari sui territori e nelle scuole
Assenza di un Report automatico della presenza on line degli studenti	-	Strutturazione di un report ad hoc in piattaforma ad uso di docenti e coordinatori di Corso di Studio
Migliorare le azioni di accompagnamento al lavoro	Progettazione servizio stage garantito Progettazione servizio creazione di Imprese	Attivazione servizio stage garantito Attivazione servizio creazione di Impresa Ampliamento convenzioni con Imprese

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Coinvolgere tutto il personale docente e non docente in un percorso di formazione (peraltro già avviato) sul tema del processo di Assicurazione della qualità;
- ❖ Definire e specificare in un accordo quadro le forme di collaborazione con le imprese;
- ❖ Redigere il rapporto di Riesame in maniera più puntuale.

Fonti consultate

- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Relazioni Presidio della Qualità

3.5c - Management (LM77)

Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti, a causa della situazione economica e gestionale dell'Ateneo, limitati interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati degli interventi già intrapresi

RIESAME 2014	AZIONI CORRETTIVE REALIZZATE	AZIONI DA REALIZZARE
Necessità di aumentare il numero degli iscritti.	Avvio di una massiccia campagna di comunicazione	-
Scarsa presenza di studenti neo-maturi.	-	Organizzazione di seminari sui territori e nelle scuole
Assenza di un Report automatico della presenza on line degli studenti	-	Strutturazione di un report ad hoc in piattaforma ad uso di docenti e coordinatori di Corso di Studio
Migliorare le azioni di accompagnamento al lavoro	Progettazione servizio stage garantito Progettazione servizio creazione di Imprese	Attivazione servizio stage garantito Attivazione servizio creazione di Impresa Ampliamento convenzioni con Imprese

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Coinvolgere tutto il personale docente e non docente in un percorso di formazione (peraltro già avviato) sul tema del processo di Assicurazione della qualità;
- ❖ Definire e specificare in un accordo quadro le forme di collaborazione con le imprese;
- ❖ Redigere il rapporto di Riesame in maniera più puntuale.

Fonti consultate

- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Relazioni Presidio della Qualità

3.6 - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

3.6a - Gestione d'Impresa (L18)

Analisi

Stante la recente ricostituzione della Commissione (21 dicembre 2015) per la presente Relazione la CDPS si limita prendere in considerazione i dati raccolti dal Nucleo di Valutazione e quelli raccolti dal Presidio Qualità.

La Commissione rileva che sebbene i dati, disponibili sul sito dell'Ateneo, siano più che soddisfacenti, gli stessi devono essere letti nel combinato disposto con le carenze manifestate dagli studenti (cfr § 1.1) a seguito delle vicende che hanno caratterizzato Universitas nel 2015. I questionari utilizzati sono conformi a quanto indicato nel Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

Inoltre la Commissione considera assolutamente inadeguato il sistema informativo disponibile in Ateneo che, come già detto, non sempre allinea i dati amministrativi con quelli didattici. Il sistema esistente, centralizzato e a disposizione per la struttura amministrativa, non consente agli Organi e agli stessi docenti un monitoraggio costante dell'andamento didattico.

Peraltro il sistema in uso (in fase di dismissione) necessita di personale altamente specializzato e con forti competenze informatiche per l'estrazione dei dati.

La Commissione rileva inoltre:

- ❖ Una soglia bassa di compilazione da parte degli studenti (200 questionari complessivamente ricevuti per tutti e tre i corsi di studio attivati);
- ❖ Una scarso "utilizzo da parte dei docenti" posto che non sembrano essere state registrate azioni correttive nei singoli insegnamenti derivanti dall'analisi dei questionari da parte del docente;
- ❖ La sporadicità di strumenti di indagine atti a verificare la soddisfazione nel percorso di stage.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Riprogettazione del sistema informativo di Ateneo;
- ❖ Progettazione di uno strumento specifico di raccolta delle opinioni durante la fase di stage;

- ❖ Impulso delle azioni correttive implementate dai docenti a seguito del rilascio dei questionari e relativa divulgazione, così da ottenere anche l'obiettivo di invogliare gli studenti nella compilazione.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B - Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS - Sezione C - Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali Nucleo di Valutazione
- Relazioni Presidio della Qualità

3.6b - Scienze del turismo (L15)

Analisi

Stante la recente ricostituzione della Commissione (21 dicembre 2015) per la presente Relazione la CDPS si limita prendere in considerazione i dati raccolti dal Nucleo di Valutazione e quelli raccolti dal Presidio Qualità.

La Commissione rileva che sebbene i dati, disponibili sul sito dell'Ateneo, siano più che soddisfacenti, gli stessi devono essere letti nel combinato disposto con le carenze manifestate dagli studenti (cfr § 1.1) a seguito delle vicende che hanno caratterizzato Universitas nel 2015. I questionari utilizzati sono conformi a quanto indicato nel Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

Inoltre la Commissione considera assolutamente inadeguato il sistema informativo disponibile in Ateneo che, come già detto, non sempre allinea i dati amministrativi con quelli didattici. Il sistema esistente, centralizzato e a disposizione della struttura amministrativa, non consente agli Organi e agli stessi docenti un monitoraggio costante dell'andamento didattico.

Peraltro il sistema in uso (in fase di dismissione) necessita di personale altamente specializzato e con forti competenze informatiche per l'estrazione dei dati.

La Commissione rileva inoltre:

- ❖ Una soglia bassa di compilazione da parte degli studenti (200 questionari complessivamente ricevuti per tutti e tre i corsi di studio attivati);
- ❖ Una scarso "utilizzo da parte dei docenti" posto che non sembrano essere state registrate azioni correttive nei singoli insegnamenti derivanti dall'analisi dei questionari da parte del docente;
- ❖ La sporadicità di strumenti di indagine atti a verificare la soddisfazione nel percorso di stage.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Riprogettazione del sistema informativo di Ateneo
- ❖ Progettazione di uno strumento specifico di raccolta delle opinioni durante la fase di stage;
- ❖ Impulso delle azioni correttive implementate dai docenti a seguito del rilascio dei questionari e relativa divulgazione, così da ottenere anche l'obiettivo di invogliare gli studenti nella compilazione.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B - Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS - Sezione C - Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali Nucleo di Valutazione
- Relazioni Presidio della Qualità

3.6c - Management (LM77)

Analisi

Stante la recente ricostituzione della Commissione (21 dicembre 2015) per la presente Relazione la CDPS si limita prendere in considerazione i dati raccolti dal Nucleo di Valutazione e quelli raccolti dal Presidio Qualità.

La Commissione rileva che sebbene i dati, disponibili sul sito dell'Ateneo, siano più che soddisfacenti, gli stessi devono essere letti nel combinato disposto con le carenze manifestate dagli studenti (cfr § 1.1) a seguito delle vicende che hanno caratterizzato Universitas nel 2015. I questionari utilizzati sono conformi a quanto indicato nel Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

Inoltre la Commissione considera assolutamente inadeguato il sistema informativo disponibile in Ateneo che, come già detto, non sempre allinea i dati amministrativi con quelli didattici. Il sistema esistente, centralizzato e a disposizione della struttura amministrativa, non consente agli Organi e agli stessi docenti un monitoraggio costante dell'andamento didattico.

Peraltro il sistema in uso (in fase di dismissione) necessita di personale altamente specializzato e con forti competenze informatiche per l'estrazione dei dati.

La Commissione rileva inoltre:

- ❖ Una soglia bassa di compilazione da parte degli studenti (200 questionari complessivamente ricevuti per tutti e tre i corsi di studio attivati);
- ❖ Una scarso "utilizzo da parte dei docenti" posto che non sembrano essere state registrate azioni correttive nei singoli insegnamenti derivanti dall'analisi dei questionari da parte del docente;
- ❖ La sporadicità di strumenti di indagine atti a verificare la soddisfazione nel percorso di stage

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Riprogettazione del sistema informativo di Ateneo
- ❖ Progettazione di uno strumento specifico di raccolta delle opinioni durante la fase di stage;
- ❖ Impulso delle azioni correttive implementate dai docenti a seguito del rilascio dei questionari e relativa divulgazione, così da ottenere anche l'obiettivo di invogliare gli studenti nella compilazione.

Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS - Sezione B - Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS - Sezione C - Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali Nucleo di Valutazione
- Relazioni Presidio della Qualità

3.7 - Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

3.7a - Gestione d'Impresa (L18)

Analisi

- ❖ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute;
- ❖ Da migliorare la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS;
- ❖ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili;
- ❖ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno;
- ❖ Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS.

Fonti consultate

- Sito di Ateneo
- Scheda SUA-CdS -
- Relazioni Presidio della Qualità
- Relazioni Nucleo di Valutazione

3.7b - Scienze del turismo (L15)

Analisi

- ❖ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute;
- ❖ Da migliorare la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS;
- ❖ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili;
- ❖ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno;
- ❖ Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS.

Fonti consultate

- Sito di Ateneo
- Scheda SUA-CdS -
- Relazioni Presidio della Qualità
- Relazioni Nucleo di Valutazione

3.7c - Management (LM77)

Analisi

- ❖ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute;
- ❖ Da migliorare la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS;
- ❖ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili;
- ❖ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- ❖ Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno;
- ❖ Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS.

Fonti consultate

- Sito di Ateneo
- Scheda SUA-CdS -
- Relazioni Presidio della Qualità
- Relazioni Nucleo di Valutazione

3.8 - Conclusioni

Si illustrano, in seguito, le conclusioni della presente relazione Annuale 2015 redatte in conformità a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012.

3.8.1 Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche

- ❖ Realizzare una ricerca diretta presso le start up iscritte al Registro Imprese per definire i fabbisogni di professionalità e competenze richieste e adeguare conseguentemente i contenuti formativi;
- ❖ (Per L15) Rifare una indagine che coinvolga tutti i soggetti economici e sociali legati al turismo per definire meglio il profilo in uscita che, sulla base delle fonti consultate, sembrerebbe doversi orientare verso:
 - Persone già occupate che vogliono migliorare le proprie prospettive di crescita professionale;
 - Giovani desiderosi di avviare una nuova attività nella filiera culturale e del turismo.
- ❖ (Per LM77) Tenuto conto che il percorso di studi in Management è focalizzato principalmente sui settori disciplinari afferenti il Diritto Commerciale e Fallimentare e l'Economia Aziendale e il Diritto Tributario appare strategico organizzare annualmente una consulta specialistica dei rappresentanti istituzionali e imprenditoriali di tali professioni per cogliere immediatamente i bisogni di professionalità emergenti;
- ❖ Revisionare i metodi di accertamento della preparazione degli Studenti, ovvero la necessità di garantire lo svolgimento degli esami in più sedi ma con una unitarietà valutativa per gli studenti che seguono il LEARN e LEARN ACT;
- ❖ Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche;
- ❖ Rendere disponibile il nuovo sistema informativo integrato di Ateneo che consentirà di superare le criticità connesse al mancato raccordo, allo stato, tra informazioni di processo didattico (desumibili da BlackBoard) e dati afferenti la carriera e la regolarità del corso di studio e quindi renderà meno necessario il supporto di tutor generalisti;
- ❖ Ripristinare la figura del tutor disciplinare, tanto più necessario nel metodo didattico Learn Act che prevede casi di studio e progetti in azienda;
- ❖ Definire una soglia minima di aggiornamento del materiale didattico per Coorte, almeno in prima istanza per le materie soggette a modifiche normative;
- ❖ Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino;
- ❖ Pianificare con maggiore anticipo e per l'intero anno accademico gli esami nelle varie sedi chiarendo meglio le modalità di svolgimento.

- ❖ Strutturare un servizio telematico di Biblioteca, anche in convenzione con altri Atenei;
- ❖ Aumentare il ricorso a casi ed esempi pratici anche proposti a piccoli gruppi di studenti;
- ❖ Valutare l'opportunità, in vista del metodo Learn Act, di valorizzare il lavoro dello studente nella fase Act;
- ❖ Coinvolgere tutto il personale docente e non docente in un percorso di formazione (peraltro già avviato) sul tema del processo di Assicurazione della qualità;
- ❖ Definire e specificare in un accordo quadro le forme di collaborazione con le imprese;
- ❖ Redigere il rapporto di Riesame in maniera più puntuale;
- ❖ Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno;
- ❖ Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS;
- ❖ Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche;
- ❖ Stimolare docenti e tutor ad utilizzare tutte le potenzialità della piattaforma E-learning, attraverso il complesso di funzionalità in essa presenti;
- ❖ Individuare modalità di incoraggiamento e promozione della compilazione del questionario rivolto ai laureati e occupati, al fine di ottenere informazioni sulla utilizzazione del titolo di studio a diversa distanza di tempo poiché, allo stato attuale, soltanto una percentuale bassa di laureati risponde al questionario presente in piattaforma;
- ❖ Progettare e mettere in uso uno strumento specifico di raccolta delle opinioni degli studenti durante la fase di stage;
- ❖ Dare impulso delle azioni correttive implementate dai docenti a seguito del rilascio dei questionari e relativa divulgazione, così da ottenere anche l'obiettivo di invogliare gli studenti nella compilazione.

3.8.2 Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti

- ❖ Istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento;
- ❖ Aggiornare costantemente la SUA-CdS;
- ❖ Incrementare ulteriormente la formazione e aggiornamento dei componenti degli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità;
- ❖ Progettare un sistema di tracciamento degli studenti del lavoro svolto durante la fase Act, durante lo Stage e durante la creazione del piano di Impresa così da coinvolgere direttamente nel processo divulgativo anche le aziende partner.

3.8.3 Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture

- ❖ Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti;
- ❖ Inserire, in ordine alle opinioni degli studenti, una sorta di “indice di soddisfazione” che prenda in considerazione la somma dei punteggi ottenuti alle risposte “Più Sì che NO” e “Decisamente Sì” diviso la somma dei punteggi ottenute su tutte le risposte; il punteggio medio sarebbe definito come la media di tutte le risposte, definendo anche soglia di qualità minima;
- ❖ Definire un indicatore atto a misurare il livello di utilizzo delle varie funzionalità della piattaforma da parte degli studenti così da orientare anche i docenti e i tutor.